



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2017/2018

LINGUISTICA ITALIANA (DANTE)

Anno immatricolazione	2016/2017
Anno offerta	2017/2018
Normativa	DM270
SSD	L-FIL-LET/12 (LINGUISTICA ITALIANA)
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
Corso di studio	LETTERE
Curriculum	Lettere moderne
Anno di corso	2°
Periodo didattico	Primo Semestre (25/09/2017 - 10/01/2018)
Crediti	6
Ore	36 ore di attività frontale
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo esame	ORALE
Docente	DE MARTINO DOMENICO (titolare) - 6 CFU
Prerequisiti	Si richiede la conoscenza delle nozioni basilari di storia della letteratura italiana
Obiettivi formativi	Il corso si prefigge di fornire agli studenti alcuni strumenti di tipo bibliografico e filologico-linguistico per una lettura più attenta, consapevole e approfondita dei testi danteschi, in particolare della Vita nova e della Commedia.
Programma e contenuti	Principali strumenti bibliografici e cenni sulla biografia dantesca, sulla propagazione e diffusione delle sue opere e sul contesto linguistico. Elementi di storia della filologia dantesca e degli studi linguistici (in particolare per Vita Nuova, Convivio e Commedia): da Bembo agli Accademici della Crusca, da Barbi a Contini, da Petrocchi a Trovato; con analisi filologico-linguistiche e interpretative di passi della Vita Nuova, del Convivio e della Commedia (relativi in particolare alla teoria linguistica di Dante) ; confronti tra edizioni.

Metodi didattici	Il corso si sviluppa essenzialmente in lezioni frontali, ma sono previste anche letture e commenti condivisi di testi poetici danteschi. In alcuni casi si potrà richiedere a studenti l'esposizione e il commento, durante il corso, di brevi testi critici, concordati con il docente e autonomamente effettuati.
Testi di riferimento	<p>Edizioni varie delle Opere dantesche (il docente fornirà durante il corso le indicazioni necessarie e copie dei testi discussi a lezione)</p> <p>CLAUDIO CIOCIOLA, Dante, in Storia della letteratura italiana, diretta da Enrico Malato, X, La tradizione dei testi, pp. 137-199, Roma, Salerno ed., 2001.</p> <p>MICHELE BARBI, Gli studi danteschi e il loro avvenire in Italia [1893], in ID, Problemi di critica dantesca. Prima serie (1893-1918), Firenze, Sansoni, 1973 [1934], pp. 1-18.</p> <p>GIANFRANCO CONTINI, Esercizio d'interpretazione sopra un sonetto di Dante [1947], in ID, Un'idea di Dante. Saggi danteschi, Torino, Einaudi, 1976 (o edizioni successive), pp. 21-31.</p> <p>SAVERIO BELLOMO, Filologia e critica dantesca, Brescia, La Scuola, 2008, pp. 58-67; 84-88; 213-235.</p> <p>PAOLO TROVATO, ROSARIO COLUCCIA, MARZIO PORRO, La Commedia dai manoscritti alle edizioni scolastiche, in Domenico De Martino (a cura di), Le conversazioni di Dante 2021. II, 2012, Ravenna, Longo, 2013, pp. 23-50.</p> <p>PAOLA MANNI, La lingua di Dante, Bologna, il Mulino, 2013, pp. 27-61; 85-94: Dante e il volgare: premessa; La legittimazione del volgare nella Vita nuova e nel Convivio; Il De vulgari eloquentia; Il linguaggio poetico delle liriche della gioventù a quelle della maturità; La "Commedia" e il suo plurilinguismo: fra teoria e prassi.</p>
Modalità verifica apprendimento	Esame orale, volto ad accertare l'effettiva acquisizione delle principali competenze, tra le quali la capacità di orientarsi in passi dei testi affrontati a lezione. Si terrà conto anche dell'apporto personale alle discussioni e alle eventuali esposizioni.
Altre informazioni	Durante il corso il docente fornirà fotocopie di materiali eventualmente utili allo svolgimento della lezione, alla discussione o all'approfondimento
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Gli obiettivi